

Codice DB1007

D.D. 21 giugno 2010, n. 395

**Istanza del 3 agosto 2000 della ditta Vinavil S.p.A. di concessione preferenziale di derivazione d'acqua di 497 l/s massimi, da 5 pozzi in Comune di Villadossola, in Provincia del V.C.O., ad uso produzione beni e servizi. Parere ex art. 56 c. 2 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Fatta salva l'acquisizione delle ulteriori autorizzazioni prescritte dalle leggi e la regolarizzazione dell'utilizzazione pregressa dell'acqua in relazione ai quantitativi prelevati ed agli usi effettivamente praticati, di esprimere, ai sensi dell'art. 56 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 parere favorevole al rilascio alla ditta Vinavil S.p.A., della concessione di derivazione ad uso produzione beni e servizi - di processo e raffreddamento - per una portata complessiva di 497 l/s massimi, pari ad un volume di prelievo massimo annuo di 4.507.000 mc, da 5 pozzi localizzati nel comune di Villadossola, così ripartiti:

– 83 l/s di portata massima a cui corrisponde un volume annuo pari a 900.000 mc ad uso produzione beni e servizi dal pozzo VB-P-00075 foglio n. 39 particella n. 20 profondo m. 79 che intercetta la falda profonda;

– 78 l/s di portata massima a cui corrisponde un volume annuo pari a 850.000 mc ad uso produzione beni e servizi dal pozzo VB-P-00076 foglio n. 40 particella n. 26 profondo m. 60 che intercetta la falda profonda;

– 153 l/s di portata massima a cui corrisponde un volume annuo pari a 1.660.000 mc ad uso produzione beni e servizi dal pozzo VB-P-00077 foglio n. 40 particella n. 121 profondo m. 209 che intercetta la falda profonda;

– 100 l/s di portata massima a cui corrisponde un volume annuo pari a 1.087.000 mc ad uso produzione beni e servizi dal pozzo VB-P-00078 foglio n. 40 particella n. 122 profondo m. 131 che intercetta la falda profonda;

– 83 l/s di portata massima a cui corrisponde un volume annuo pari a 10.000 mc ad uso produzione beni e servizi dal pozzo VB-P-00166 foglio n. 39 particella n. 20 profondo m. 79 che intercetta la falda profonda utilizzato come pozzo di soccorso;

subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

– la concessione sia rilasciata a titolo precario e per una durata comunque non eccedente il 31 dicembre 2015, specificando altresì che l'eventuale rinnovo del prelievo non potrà avvenire dalla falda profonda in considerazione della presenza di una falda freatica con buone potenzialità produttive e all'adozione delle migliori tecnologie di ricircolo e riuso delle acque;

– sia verificata la portata media concedibile, calcolata come rapporto tra il volume massimo derivabile in un anno e la durata del prelievo ai sensi dell'art. 4 c1 lett. p) del regolamento 10/R del 2003, e riportata nel provvedimento di concessione;

– sia specificato nel disciplinare di concessione che un eventuale superamento del volume massimo annuo di prelievo costituisce violazione di una norma essenziale che regola la derivazione;

– sia richiesta l'installazione di strumenti di misura e registrazione dei volumi derivati, in conformità al regolamento 7/R del 25 giugno 2007 e la trasmissione all'Autorità concedente dei relativi dati;

– nel disciplinare di concessione sia richiamato l'obbligo di corrispondere i canoni per uso di acqua pubblica all'Agenzia del Demanio dal 10 agosto 1999 fino al 31 dicembre 2000 e

successivamente alla Regione Piemonte in relazione ai quantitativi richiesti ed emunti ed ai relativi usi dell'acqua;

– nel medesimo disciplinare sia specificato che, in conseguenza del prelievo dalla falda profonda, a decorrere dal 1 gennaio 2011 il canone demaniale per uso di acqua pubblica sarà triplicato.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia del Verbano Cusio Ossola e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Walter Mattalia